

di Stefania Bernardini



Da un po' di tempo l'Agenzia delle Entrate risponde a tutte le domande dei contribuenti dai suoi centri di assistenza via mail, al telefono o tramite internet. Le richieste di chiarimenti riguardano soprattutto la compilazione del 730: quali sono le agevolazioni, cosa si può detrarre?

L'elenco delle spese scaricabili a fini fiscali è lungo. Dalla visita medica per il rinnovo della patente alle sedute dallo psicologo o dallo psicoterapeuta. Dai farmaci omeopatici oltre a quelli normali all'asilo nido fino al test di accesso a un corso di laurea o al master post universitario.

Deducibili, con un tetto di spesa, sono anche i costi per le sedute di musicoterapia per una persona disabile o il veterinario e i farmaci per la cura dell'animale domestico.

Non detraibili sono invece i farmaci da banco, anche se con prescrizione medica, l'iscrizione in palestra pur se l'attività motoria è finalizzata alla cura di una patologia certificata dal dottore, la scuola materna o l'osteopata.

Sulle assicurazioni c'è una differenza tra quelle stipulate prima della fine del 2000 e quelle successive. Si possono continuare a detrarre i premi assicurativi sulla vita e contro gli infortuni con un importo massimo di 630 euro. Ma per i contratti registrati o rinnovati entro il 31 dicembre 2000 i premi saranno detratti a condizione che il contratto abbia durata non inferiore a cinque anni. Le polizze stipulate o rinnovate dal primo gennaio 2001 invece prevedono la detraibilità solo dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente al 5% e di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani.

Per quanto riguarda il bonus mobili l'agevolazione spetta per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014. Per usufruirne è ammesso anche il pagamento con carte di credito e bancomat.